

Data Pubblicazione: 18.12.2023

Riforma del Testo Unico Edilizia: i professionisti chiedono il superamento della doppia conformità e avanzano proposte migliorative

CNI e CNAPPC hanno formulato un documento congiunto a sostegno della necessità della Legge Delega propedeutica all'approvazione del nuovo Testo Unico edilizia. I professionisti apprezzano la bozza del nuovo documento, ma hanno avanzato una serie di proposte migliorative che auspicano "possano essere accolte".

Redazione INGENIO

Il nuovo testo si concentra su aspetti riguardanti la Rigenerazione Urbana, la sostenibilità e l'efficientamento energetico

Ormai tutti gli attori coinvolti nella filiera edile concordano sulla necessità di **riformare il Testo Unico dell'Edilizia**. Non sono più sufficienti, dunque, gli interventi di modifica effettuati negli ultimi anni, ora viene chiesta una vera e propria "ristrutturazione" del documento, che sia più chiaro, più agevole e volto verso la digitalizzazione e la sostenibilità.

Il Ministero ha messo a punto una bozza del nuovo **Testo Unico delle Costruzioni**, che secondo il parere del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, va in questa direzione introducendo nuovi principi cardine della disciplina edilizia.

La normativa vigente da oltre 20 anni non risulta più adeguata alle necessità attuali dell'edilizia e non offre un quadro normativo organico atto a fornire risposte agli obiettivi fissati dall'Agenda ONU 2030 e agli obiettivi Europei che, oltre a richiedere nuovi format edilizi, impattano profondamente anche sull'andamento del mercato delle costruzioni.

Il contesto normativo infatti mira a ridurre il consumo di suolo e a concentrarsi su aspetti come la rigenerazione urbana, la sostenibilità ambientale e l'efficientamento energetico.

In sostanza, il nuovo Testo Unico delle Costruzioni **si pone l'obiettivo di riordinare e aggiornare le disposizioni normative e di supportare gli obiettivi di pianificazione, volti alla risoluzione di situazioni di stallo dovute a non conformità**, impedenti il pieno recupero del patrimonio edilizio esistente e di attualizzare il ruolo che il mondo delle costruzioni deve avere nel contrasto ai cambiamenti climatici.

Il Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, **Angelo Domenico Perrini**, esprime soddisfazione per il lavoro congiunto che ha portato alla bozza del nuovo Testo Unico, sottolineando l'importanza della collaborazione tra tutte le parti interessate.

Il Presidente del CNAPPC, **Francesco Miceli**, sottolinea che **la scelta della legge delega è la più adatta per realizzare una riforma che definisca i principi fondamentali per guidare l'azione di trasformazione**

del territorio e dell'ambiente costruito. Miceli immagina una riforma innovativa che concili le trasformazioni edilizie con la salvaguardia dell'ambiente e dei valori storici e culturali italiani.

Il documento congiunto messo a punto da CNI e CNAPPC affronta cinque questioni fondamentali:

- definizione delle competenze Stato-Regioni;
- semplificazioni e razionalizzazioni procedurali;
- edilizia e attuazione urbanistica;
- resistenza e stabilità delle costruzioni;
- sostenibilità e progettazione impiantistica, acustica e ambientale.

Tra le richieste qualificanti di ingegneri e architetti c'è quella della **rimodulazione dell'accertamento di conformità attraverso il superamento della doppia conformità**, volte a sbloccare la situazione di stallo per molte amministrazioni.

I Consigli Nazionali di ingegneri e architetti auspicano che le loro proposte trovino accoglimento nella Legge Delega e siano riportati nel Testo Unico delle Costruzioni. Rinnovano, infine, la propria disponibilità nell'analisi e valutazione di possibili semplificazioni della bozza del Testo Unico.

Costruzioni



Con questo TOPIC raccogliamo le news, gli articoli e gli approfondimenti che riguardano istituzionalmente il settore delle costruzioni.

SCOPRI DI PIÙ

Edilizia



L'edilizia ricomprende tutte quelle attività finalizzate a realizzare, trasformare o demolire un edificio. Essa rappresenta sicuramente uno dei...

SCOPRI DI PIÙ

Professione



Tutto quello che riguarda l'attività professionale: la normativa, le informazioni dai consigli nazionali e dagli ordini, la storia della...

SCOPRI DI PIÙ

T.U. Edilizia



Il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, Testo Unico per l'edilizia, contiene i principi fondamentali e generali e le disposizioni per la disciplina...

SCOPRI DI PIÙ



Redazione INGENIO

inGENIO è la testata di riferimento per il professionista tecnico.

SCHEDA



Leggi anche

Testo Unico Edilizia: la rilevante opera di ampliamento richiede il permesso di costruire, non basta la CILA

Sanatoria ordinaria e condono sono molto diversi: la regola del silenzio-rigetto per il permesso ex art.36 Testo Unico Edilizia

Bonus edilizi e titoli abilitativi: per quali lavori non serve nemmeno la CILA e basta un atto di notorietà

Abusi edilizi, SCIA, ordine di demolizione, proprietario estraneo ai fatti, sanzione pecuniaria sostitutiva: le regole del Testo Unico Edilizia